

CLIMA TESO

BUFERA SUL SENATO ACCADEMICO

Circolo dei Lettori e Comunità ebraica insorgono contro la decisione «dissennata» dell'ateneo piemontese di rinunciare alle opportunità del bando Maeci 2024 dopo le pressioni ricevute dai Collettivi pro Palestina

CONSUMI IN CALO

Luce e gas, Genova riduce le bollette

Servizio a pagina 6

CIA LIGURIA

Agrichef, il concorso degli agriturismi

Servizio a pagina 7

■ Proseguono le polemiche per la decisione del Senato accademico dell'Università di Torino di non partecipare al bando Maeci 2024, che prevede collaborazioni con Israele.

«È una scelta dissennata e soprattutto stupida, perché le collaborazioni universitarie implicano una reciprocità di conoscenza. In questo caso si parlava di cooperazione in termini di sfruttamento delle risorse idriche sul-

le quali, permettetemi di dire, è l'Italia in questa storia che ha tutto da perdere e non Israele. E questo mi dispiace profondamente».

Lo ha sostenuto la direttrice del Circolo dei Lettori di Torino, Elena Loewenthal, a margine della presentazione di un'iniziativa, commentando il voto del Senato di UniTo.

Marco Cortese a pagina 3

PRIMA ERANO STATI SVUOTATI GLI ESTINTORI

Incendio doloso nella scuola durante la riunione dei prof



■ Sarebbe doloso l'incendio divampato mercoledì pomeriggio all'Istituto Tecnico commerciale Montale, di Genova, a Sturla, mentre si stava tenendo un corso di aggiornamento dei docenti. I carabinieri, che indagano insieme con i vigili del fuoco, hanno scoperto che prima del rogo qualcuno ha scaricato gli estintori e poi ha bruciato alcuni scaffali dell'archivio della scuola. Non ci sono telecamere che possano avere ripreso quanto successo. Gli investigatori, coordinati dal pm Fabrizio Givri, non escludono alcuna ipotesi, neppure quella che l'autore possa essere uno studente. Mercoledì i vigili del fuoco durante il loro intervento hanno evacuato sessanta persone tra personale scolastico e i pochi studenti presenti. Nessuno, fortunatamente, è rimasto ferito. Il fumo denso è iniziato a uscire dai fondi della scuola facendo scattare l'allarme. Le squadre intervenute hanno provveduto a domare l'incendio, che non si è esteso all'intero edificio. Il locale è stato sequestrato. Ieri mattina le lezioni sono riprese regolarmente, ma le indagini sono in corso.

LUNGHE CODE IERI MATTINA

Due tamponamenti e la Sopraelevata va in tilt

Un maxi tamponamento e un secondo incidente in Sopraelevata hanno mandato il traffico in tilt ieri mattina a Genova. Il primo scontro è avvenuto sulla carreggiata in direzione ponente all'altezza di via Buozi. In questo caso a toccarsi sono state due auto e non ci sono stati feriti. Il secondo ha visto coinvolte ben otto vetture, tra cui un'ambulanza, sulla stessa carreggiata.

Tre persone sono rimaste ferite in modo lieve, e sono state trasferite negli ospedali Galliera e San Martino. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia locale e il personale del 118. I due incidenti hanno causato lunghe code verso Sampierdarena, ma anche dal lato opposto con ripercussioni importanti anche sul casello di Genova Ovest.

FOLLE LITE AL CEP DI PRÀ

Accoltellata dal fidanzato, salvata dai vicini

■ È sfuggita alla furia del proprio fidanzato, trovando rifugio in casa di un'amica. Proprio grazie alla prontezza di chi le ha aperto la porta, una giovane genovese ha evitato di aggiungersi alla terribile lista di donne uccise dai partner violenti. Le condizioni per dover fare i conti con l'ennesimo femminicidio si stavano concretizzando ieri nel primo pomeriggio nella zona del Cep di Prà.

In un appartamento di via Due Dicembre è improvvisamente scoppiata una lite tra due fidanzati. La donna, di circa trent'anni, è stata aggredita dal compagno che non ha esitato a impugnare un coltello per colpirla. La vittima si è difesa ed è stata ferita a una spalla e al braccio che ha alzato per riprendersi dai

fendenti. Poi la giovane è riuscita a uscire dall'appartamento e a farsi aprire dai vicini che hanno anche avvertito il 112. Mentre sul posto accorrevano le pattuglie dei carabinieri e il personale del 118 con un'ambulanza della Croce Rossa, l'uomo si è dato alla fuga. I soccorritori hanno medicato la donna che aveva perso molto sangue e l'hanno trasferita al pronto soccorso dove per fortuna le sue ferite sono risultate non particolarmente gravi. I carabinieri sono poi riusciti a rintracciare l'aggressore che si trova in stato di fermo in attesa della convalida da parte del magistrato. Gli inquirenti stanno ricostruendo ogni dettaglio dell'accaduto anche grazie alla testimonianza della vittima.

PIEMONTE IN CRESCITA

Consiglio Regionale approva il bilancio di previsione



Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione 2024-2026 della Regione, l'ultimo della legislatura, con 20,7 miliardi di euro in termini di competenza, di cui 12,5 per la sanità. «Abbiamo ridotto il debito, passando da 9 a 6 miliardi – ha detto l'assessore Tronzo – e migliorato il rating. Siamo riusciti a non aumentare le tasse e abbiamo continuato a investire, facendo del Piemonte la sesta regione europea per attrazione di investimenti».

Santori a pagina 2

TORINO

Un nuovo volo per la Sicilia

Marchisio a pagina 2

CUNEO

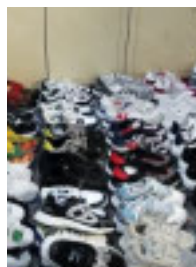
«Goccia a Goccia»: Italia e Francia unite

Ravasio a pagina 5

PER UN VALORE DI 100 MILA EURO

Denunciati a Torino per vendita di capi d'abbigliamento falsi

■ Sono stati denunciati a Torino dalla Polizia del Commissariato di Ps Dora Vanchiglia un cittadino quarantaduenne di origini senegalesi e un cittadino marocchino di quarantacinque anni, entrambi gravemente indiziati di vendita abusiva di capi di abbigliamento contraffatti.



In un appartamento, nei pressi di corso Ciriè, sono stati trovati 301 tra tute, felpe, giacconi e camicie; 224 paia di scarpe e 69 capi suddivisi tra cinture e borselli vari, tutti palesemente contraffatti.

Un'altra operazione, in via Cignaroli, dopo una lunga attività investigativa, ha portato a ritrovare a bordo di un'auto di proprietà di un 45enne 188 capi di abbigliamento, cinture, borse, cappelli e portafogli riportanti marchi appartenenti a famosi brand, contraffatti.

La vendita al dettaglio dei prodotti sequestrati avrebbe portato a guadagni prossimi ai 100 mila euro.

INCONTRO COL MINISTRO

Il nucleare arriva a Palazzo Civico

■ È in programma venerdì 29 marzo alle ore 12 nella Sala Colonne del Municipi di Torino, in piazza Palazzo di Città 1, il convegno Nucleare di quarta generazione.

Interverrà il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Porterà i saluti il vice presidente del Consiglio Comunale di Torino, Domenico Garcea (Forza Italia).

Sarà un'importante opportunità di informazione e dialogo costruttivo sulle nuove forme di produzione energetica, di cui si spera possa beneficiare un elevato numero di persone interessate.

L'evento sarà moderato dalla giornalista Chiara Pottini. Ingresso libero fino alla capienza massima della sala (99 posti).

CONSIGLIO DEL PIEMONTE

Regione approva bilancio previsione

L'Amministrazione Cirio certifica la crescita dell'ente e la riduzione dei debiti

Carlo Santori

■ Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione 2024-2026 della Regione, l'ultimo della legislatura con 20,7 miliardi di euro in termini di competenza, di cui 12,5 destinati alla sanità.

«Abbiamo ridotto il debito, passando da 9 a 6 miliardi – ha evidenziato l'assessore Andrea Tronzano – e migliorato il rating. Siamo riusciti a non aumentare le tasse e abbiamo continuato a investire, facendo del Piemonte la sesta regione europea per attrazione di investimenti e la seconda in Italia, superando la Lombardia. Stiamo usando bene i fondi del Pnr e abbiamo rispettato tutti gli obblighi nei confronti dello Stato a seguito delle varie manovre».

«Tra i risultati da sottolineare – ha rimarcato l'assessore Tronzano – la promessa mantenuta di pagare il 100% delle borse di studio. Abbiamo co-finanziato tutte le partite dei fondi Fesr e Fse e investito ingenti risorse su grandi eventi e sport».

Alessandra Biletta, vicecapogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte e relatrice di maggioranza del provvedimento, ha spiegato il percorso intrapreso: «Abbiamo proseguito nell'azione di risanamento dei conti avviata nelle scorse due legislature: pesa ancora un importante fardello sul bilancio regionale, ma la situazione è in netto miglioramento. Una rigore dimostrata dal fatto che non ci sono derive elettorali, neppure essendo l'ultimo bilancio del mandato, a differenza di quanto avvenuto in passato. La sfida del documento è continuare la crescita e sviluppo che sono proprie di una delle principali economie del Paese qual è il Piemonte».

La relatrice Alessandra Biletta ha poi precisato: «Credo che rilevino alcune voci più di altre: i 25 milioni di euro



SANITÀ

Sla, disponibile anche in Italia una nuova terapia orodispersibile

L'Università di Torino commenta i dati sulla malattia neurodegenerativa

Loredana Polito

■ Quasi otto persone su dieci con Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla) hanno difficoltà ad alimentarsi a causa della disfagia, una condizione che incide sulla capacità di deglutire cibi solidi e liquidi e che, in quasi sette casi su dieci, compromette l'aderenza terapeutica, limitando anche l'autonomia personale.

Per rispondere ai bisogni dei pazienti è oggi rimborsata anche in Italia la prima formulazione orodispersibile di riluzolo, l'unica terapia sinora approvata nel nostro Paese per rallentare la progressione della malattia.

Il nuovo trattamento di Zambon consiste in una sottile pellicola da sciogliere sopra la lingua senza acqua e senza necessità di sforzo masticatorio da parte del paziente



ed è così in grado di assicurare l'assunzione della dose precisa del principio attivo.

Attualmente oltre un paziente con disfagia su due frantuma le proprie compresse per poterle inghiottire: una pratica che può portare ad assumere fino al 42% di

principio attivo in meno, compromettendo pesantemente l'efficacia del trattamento.

«La disfagia condiziona la vita delle persone con la Sla – commenta Adriano Chiò, professore dell'Università degli Studi di Torino e direttore

allocati per l'abbattimento delle liste d'attesa e i 55 milioni a favore di istruzione ed edilizia scolastica. Aumentano poi i fondi per il comparto della cultura, che si assestano a poco meno di 45 milioni, e aumenta, arrivando a 7 milioni di euro, anche il fondo sociale: lo strumento utile per aiutare i soggetti in difficoltà nel pagamento del canone degli alloggi di edilizia popolare.

«Fondamentale poi – ha aggiunto – l'incremento delle risorse destinate al sistema di Protezione Civile, che si attestano a 10 milioni, a cui vanno aggiunti altri 15 milioni di euro per la stabilizzazione degli operai forestali. E ancora: 20 milioni di euro per lo sport, tra i grandi eventi e il sostegno ai giovani atleti, e

un aumento delle risorse a disposizione per le borse di studio, con una ulteriore integrazione di 8,3 milioni di euro».

Concludono il capogruppo di Forza Italia Paolo Ruzza e i consiglieri azzurri Mauro Fava e Franco Graglia: «Terminiamo questa legislatura con la consapevolezza di aver cercato di amministrare al meglio il bilancio della Regione Piemonte: impresa assai difficile viste le crisi sanitaria, energetica e bellica che abbiamo dovuto attraversare. Nonostante la straordinaria difficoltà del momento storico, proseguiamo il risanamento dei conti e il rilancio del Piemonte come motore del Nord Italia e lo abbiamo fatto con Forza Italia protagonista nel centrodestra».

progressiva, colpisce più di seimila persone e si stima che ogni anno si registrino circa duemila nuovi casi.

Le patologie del sistema nervoso centrale sono una delle principali aree di ricerca scientifica della Zambon, multinazionale farmaceutica nata a Vicenza nel 1906, che è presente ora in 23 Paesi tra Europa, America e Asia.

«Coerentemente con la nostra vision 'Innovating cure & care to make patients' lives better' supportiamo le persone nella loro esperienza di malattia facendo leva sui progressi scientifici. Sappiamo – afferma Rossella Balsamo, Medical Director Zambon Italia e Svizzera – che la Sclerosi Laterale Amiotrofica ha un impatto a 360 gradi sulla vita dei pazienti, influenzando fortemente anche sull'indipendenza individuale. Siamo dunque particolarmente orgogliosi di poter mettere a disposizione anche della comunità Sla italiana una nuova formulazione terapeutica che la persona può assumere più facilmente e che comporta effetti positivi, sia sull'aderenza terapeutica, sia sulla qualità di vita».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

IL GIOVEDÌ E LA DOMENICA

Al via un nuovo collegamento aereo tra Torino e Comiso gestito dalla compagnia Volotea due volte alla settimana

■ Da ieri c'è una nuova tratta aerea in servizio all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle: è il volo Torino-Comiso, gestito da Volotea.

La nuova rotta potrà contare su due frequenze alla settimana: il giovedì e la domenica.

Volotea, la compagnia aerea low-cost delle piccole e medie città europee, ha previsto il nuovo collegamento da Torino alla volta di Comiso (Ragusa) per un'offerta complessiva di più di 16 mila posti in vendita e oltre 90 voli.

Inoltre, a partire dalla giornata di ieri è tornato nuovamente operativo il collegamento tra Torino e Parigi Orly, sempre con una frequenza bisettimanale: il lunedì e il giovedì.

Per quest'anno sono otto le destinazioni disponibili dallo scalo del capoluogo piemontese gestite da Volotea: sette in Italia (Alghero, Cagliari, Comiso, Lampedusa, Napoli, Olbia e Palermo) e una in Francia (Parigi Orly).

«Siamo felici di inaugurare il collegamento



alla volta di Comiso – ha commentato Valeria Rebasti, international market director di Volotea – che si aggiunge così alle destinazioni siciliane offerte da Volotea presso l'aeroporto di Torino. Tutti i passeggeri piemontesi potranno ora pianificare le proprie vacanze nel sud della Sici-

lia e, allo stesso tempo, i viaggiatori in partenza da Comiso avranno l'occasione di raggiungere comodamente la città della Mole, alla scoperta dei suoi musei e dei suoi palazzi storici».

«Con il nuovo collegamento Torino-Comiso, frutto della proficua collaborazione con Volotea, si completa l'offerta voli per la Sicilia dal nostro scalo – ha dichiarato Andrea Andorno, amministratore delegato di Torino Airport – e grazie alla compagnia aerea e ai suoi voli in programma il giovedì e la domenica verrà soddisfatta la domanda di quel segmento che sceglie le splendide località della Sicilia sud-orientale come meta turistica, anche solo per un week-end lungo. Senza naturalmente dimenticare tutti coloro che necessitano di spostarsi da e per il Piemonte verso quell'area per ragioni familiari, di studio o di lavoro a prezzi davvero competitivi».

Elena Marchisio

Marco Cortese

■ Proseguono le polemiche per la decisione assunta dal Senato accademico dell'Università di Torino di non partecipare al bando Maeci 2024, che prevede collaborazioni con Israele.

«È una scelta dissennata e soprattutto stupida, perché le collaborazioni universitarie implicano una reciprocità di conoscenza. In questo caso si parlava di cooperazione in termini di sfruttamento delle risorse idriche sulle quali, permettetemi di dire, è l'Italia in questa storia che ha tutto da perdere e non Israele. E questo mi dispiace profondamente». Lo ha sostenuto la direttrice del Circolo dei lettori di Torino, Elena Loewenthal, a margine della presentazione di un'iniziativa, commentando il voto del Senato accademico dell'Università contro un bando di partnership con Israele.

Anche la presidente del Consiglio Giorgia Meloni aveva parlato di «decisione grave e preoccupante», evidenziando il fatto che la decisione fosse arrivata «dopo un'interruzione con occupazione da parte dei collettivi», spiegando che «se le istituzioni si piegano a questi metodi oggettivamente rischia di avere molti problemi».

«Concordo con il capo del Governo Giorgia Meloni: trovo estremamente preoccupante che il Senato accademico dell'Università di Torino abbia deciso di non partecipare al bando per la cooperazione scientifica con

MAECI 2024

Bufera su UniTo che cede sul bando con Israele

Circolo Lettori, Comunità ebraica e Forza Italia contro decisione del Senato accademico universitario



Israele. Lo dico per un motivo preciso: la scelta è avvenuta dopo l'occupazione, direi l'ennesima, dei collettivi». Così l'assessora piemontese al Diritto allo Studio Universitario Elena Chiorino, che aggiunge: «Non è ammissibile che le istituzioni si pieghino ad azioni violente come quella avvenuta».

In una nota congiunta, il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretari provinciale e cittadino di Forza Italia a Torino, ammoniscono: «I boicottaggi e le ritorsioni che riguardano il mondo culturale o accademico di qualsiasi popolo non appartengono ai valori democratici e

civili che dovrebbero contraddistinguerci. È sempre necessario costruire ponti tra le culture, in particolare nei momenti di tensione. Cultura, arte, sport, cooperazione scientifica dovrebbero essere tenuti fuori dai conflitti perché rischiano di aggiungere e alimentare rancore e tensione invece di es-

sere utilizzati per avvicinare i popoli. Quanto avvenuto è grave ed è sintomo di lotte ideologiche e giochi di ritorsione che dovrebbero restare fuori dalle Università».

Dall'ateneo arriva il tentativo di giustificare la scelta. «Quello che è successo nel Senato accademico è stata un'azione su un bando mol-

to specifico. Si è parlato di boicottaggio: non è vero. Tutti gli accordi attualmente in vigore con le università israeliane, e sono tanti, rimangono validi». Lo ha detto il rettore dell'Università degli Studi di Torino, Stefano Geuna, a margine della conferenza 'Politiche e cultura di genere negli atenei italiani' alla Cavallerizza Reale.

«Su quel punto specifico, è stata fatta una considerazione della comunità accademica che, credo, vada rispettata. Non c'era alcuna intenzione di far arrabbiare nessuno. Non è boicottaggio, men che meno antisemitismo. I fatti parlano da soli» - ha rimarcato Geuna.

Giustificazioni che però non hanno convinto la Comunità ebraica di Milano per la quale è «vergognoso il cedimento dell'Università di Torino agli intolleranti. Per fare fronte a questo estremismo è indispensabile che associazioni, partiti, media e istituzioni facciano sentire la propria autorevole presenza in maniera forte e chiara, al fine di isolare gli intolleranti e riportare il dialogo e il contraddittorio all'interno della società civile. L'atmosfera in Italia, così come in tutto l'Occidente, si sta facendo invivibile per la società civile e gli ebrei in particolare, e ricorda il clima degli anni '30 del secolo scorso in Germania, anticipatore della 'soluzione finale'. Non dimentichiamo che da ottobre la Comunità ebraica denuncia crescenti atti di antisemitismo».

MARTEDI 26 MARZO

TP
TELECUPOLEOSPITE
DOMENICO FELITIOSPITE
PAOLINO BOFFICENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANAROOSPITE
MARIA RAVERAORCHESTRA
MARCO
& il clanseguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



FINALE LIGURE

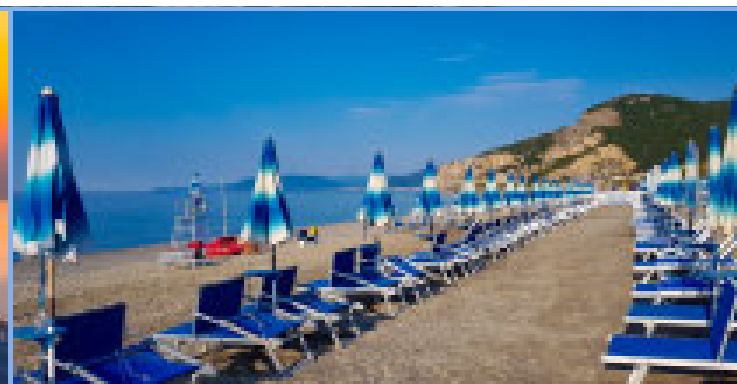
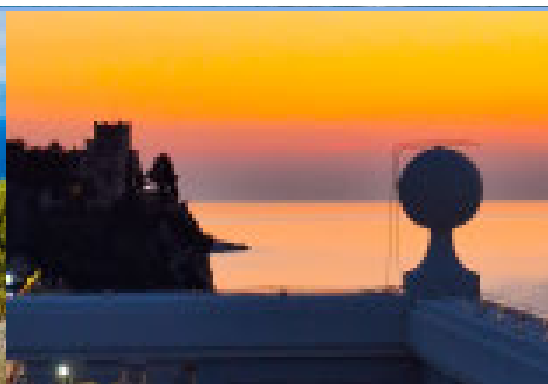
MARE & OUTDOOR



Residence fronte mare in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di Finale Ligure. Soggiorno in esclusivi appartamenti climatizzati, con angolo cottura accessoriato. Bike Room e terrazza solarium. Parcheggio su prenotazione.

Spiaggia privata gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i Bagni Lido situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

Bistrot dei Bagni Lido aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche colazioni sul mare, ristorante con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.



Lungomare Migliorini 9
Finale Ligure (Savona)
info@lidofinale.com

Tel. +39 019 938 8013
+ 39 370 379 0096



CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017

PROMO BENVENUTA PRIMAVERA: 7 NOTTI AL PREZZO DI 5

Scopri le nostre offerte esclusive - prenota on-line su www.lidofinale.com

Rosaria Ravasio

■ “L’Unione fa la forza”, soprattutto in momenti di difficoltà, nei quali la primaria fonte di vita, l’acqua, inizia a scarseggiare ed è necessario preservarla ed ottimizzarne il consumo..

Proprio per seguire un sentiero virtuoso e, al tempo stesso, riuscire a garantire l’acqua potabile a tutti, i partner del progetto transfrontaliero INTERREG ALCOTRA “GOCCIA A GOCCIA”, finanziato dall’Unione europea, scelgono la Giornata mondiale dell’acqua di oggi per presentare la nuova realtà italo-francese che si sta sviluppando proprio in merito all’uso consapevole dell’oro blu.

L’acqua dolce rappresenta appena il 3% dell’acqua totale del nostro pianeta ed è principalmente immagazzinata sotto forma di ghiaccio nei Poli. Complessivamente, quindi, l’acqua dolce disponibile per il consumo è molto limitata. Non si tratta quindi di risorsa inesauribile, come spesso purtroppo viene percepita, ma deve essere considerata come un bene raro ed estremamente prezioso.

Le problematiche legate alla gestione della risorsa idrica sono simili in Francia e in Italia. Il consumo giornaliero pro capite, che in Italia è di 152m3 annui, è troppo elevato. Anche le imprese incontrano difficoltà nell’uso di una risorsa che si sta esaurendo ulteriormente a causa del cambiamento climatico.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL’ACQUA

«Goccia a Goccia»: l’acqua unisce Italia e Francia

L’obiettivo è di migliorare l’efficienza dei sistemi di produzione delle aziende agroalimentari e di quelle più idrovore



UN PROGETTO TRANSFRONTALIERO DI COOPERAZIONE

Per rispondere a queste esigenze, è essenziale sviluppare un partenariato di progetto che metta in relazione imprese transfrontaliere, private e a partecipazione, con partner esperti dotati di una forte

volontà di implementare azioni pilota e strumenti comuni.

Attraverso le attività fi-

nanziate dal progetto transfrontaliero ALCOTRA INTERREG «GOCCIA A GOCCIA», i partner si prefiggono come obiettivo principale quello di migliorare l’efficienza dei sistemi di produzione per ottimizzare il consumo di acqua nelle imprese operanti nella filiera agroalimentare.

Il progetto si articola intorno a due grandi assi: una fase di valutazione e una di sperimentazione.

I PARTNER LAVORANO

1. sull’identificazione delle filiere e dei settori economici più idrovori, sull’individuazione di tecnologie e soluzioni per ridurre l’impatto delle attività produttive sul prelievo della risorsa idrica.

2. sull’accompagnamento delle imprese nella messa in opera di attrezzature e soluzioni efficaci che consentano di ridurre gli im-

patti pur garantendone la competitività economica.

Per raggiungere gli obiettivi, i partner del progetto si impegnano a realizzare:

- uno studio retrospettivo e prospettico sull’uso dell’acqua traguardato all’anno 2050;
- una mappatura della quantità di acqua utilizzata dalle imprese con riferimento a specifiche filiere agroalimentari ;

- la creazione di uno strumento di diagnosi dei consumi idrici che possa accompagnare le imprese ;
- l’identificazione di dispositivi innovativi per un uso e una gestione consapevole dell’acqua da parte delle imprese;

• la realizzazione di cantieri e siti pilota per testare soluzioni innovative di gestione dell’acqua;

• la verifica della possibilità di elaborare e applicare di uno schema di certificazione «GAG » conforme alla norma ISO/IEC

Il progetto si sviluppa nei territori transfrontalieri delle Alpi Marittime, del Piemonte (Provincia di Cuneo) e della Liguria (Provincia di Imperia) per una durata di tre anni (2023/2026) e per un budget complessivo di circa due milioni di euro.

I PARTNER SONO

- La Camera dei mestieri e dell’artigianato Provenza-Alpi-Costa Azzurra (capofila)
- La Camera di commercio e dell’Industria di Nizza Costa Azzurra
- La Università di Aix-Marsiglia
- La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo
- La Camera di commercio Riviere di Liguria
- Politecnico di Torino
- La Fondazione per la ricerca, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese (Agrion)
- Programma di finanziamento : Interreg ALCOTRA 2021-2027

AL VIA LA NUOVA CAMPAGNA INFORMATIVA PROMOSSA DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

«Allenati al digitale»: commercio e artigianato fanno squadra su digitalesottocasa.it

Le riprese hanno toccato diversi punti della Provincia: Cuneo, Alba, Mondovì, Savigliano, Saluzzo e Caramagna Piemonte

■ In un contesto economico incerto ed in costante evoluzione, flessibilità e resilienza rappresentano gli ingredienti fondamentali per tutti gli imprenditori: quella capacità tipica di chi fa impresa di imparare e mettere in pratica, attraverso un esercizio costante, le competenze acquisite, con l’obiettivo di stare al passo e anticipare i cambiamenti. Esattamente come quando si affronta uno sforzo fisico o ci si avvicina ad una competizione sportiva, il corretto approccio agli strumenti tecnologici emergenti e all’innovazione digitale richiede costanza e preparazione. Questi i valori distintivi alla base della nuova campagna di comunicazione “Allenati al digitale” lanciata dalla Camera di Commercio di Cuneo con l’obiettivo di diffondere e far conoscere le tante risorse messe gratuitamente a disposizione sul portale www.digitalesottocasa.it.

Locale ma digitale, del resto, è il mantra che sintetizza i valori dell’imprenditore del futuro. La cura del cliente, la conoscenza del territorio, la ricerca costante della qualità hanno rappresentato, da sempre, le tradizionali leve a disposizione degli operatori del commercio e dell’artigianato. Eppure,

nel corso degli ultimi anni, l’accelerazione del processo di digitalizzazione ha aperto nuove opportunità, permettendo di accorciare notevolmente le distanze e facilitando il ripensamento e l’arricchimento delle attività tradizionali.

Il progetto di community digitale denominato “digitalesottocasa.it”, promosso dalla Camera di Commercio di Cuneo e dalla Camera di Commercio di Torino in collaborazione con la Fondazione Piemonte Inno-

va, nasce proprio con l’ambizione di vincere le nuove sfide e vivere la trasformazione da protagonisti.

Con semplici e pochi passaggi, grazie ad un’interfaccia di agevole consultazione, è possibile entrare nella comunità online in cui commercio e artigianato “fanno squadra”. Tante le funzionalità a disposizione degli utenti: sulla piattaforma è infatti possibile scegliere tra un’ampia offerta di servizi, trovare pillole formative e strumenti per migliorare la presenza online e la comunicazione

con il pubblico, conoscere le storie e le esperienze di imprenditori che hanno scelto di intraprendere un percorso virtuoso nell’ambito dell’innovazione digitale, essere aggiornati in tempo reale su bandi e nuove opportunità di finanziamento. Il tutto, grazie ad un team di assistenti digitali, per far maturare nuove competenze e sfruttare al meglio le potenzialità del web e dei social.

Con il claim “Allenati al digitale” e la realizzazione della campagna promozionale sono

stati coinvolti in prima persona i commercianti e gli artigiani, diventati autentici “ambasciatori” della community. Le riprese, partendo dall’epicentro di Cuneo città, si sono sviluppate in diversi punti della “provincia Granda”. Il video, disponibile sul sito e sui canali ufficiali della Camera di Commercio di Cuneo, ha toccato anche Mondovì ed Alba, passando per Saluzzo, Savigliano e Caramagna Piemonte.

Un lavoro di squadra che ha visto la collaborazione attiva di numerose associazioni territoriali: Confartigianato Imprese Cuneo, ACA Associazione Commercianti Albesi, Confcommercio Ascom Monregalese, Coldiretti Cuneo, Confcommercio Ascom Savigliano.

LEGA CONTRO I TUMORI

Un corso per chi vuole smettere di fumare

■ La dipendenza da tabacco è una dipendenza a tutti gli effetti. Il fumo è un comportamento acquisito che mantiene una sua continuità in quanto risponde a diverse funzioni quali abitudine, piacere, risposta a bisogni psicologici, rassicurazione e, in parte, dipendenza fisiologica. Quando un fumatore inizia a valutare con quali modalità smettere, spesso si chiede “qual è il metodo migliore?”

Ebbene non esiste il metodo migliore: esiste una forte associazione fra l’intensità del trattamento, la partecipazione ad esso e l’efficacia della cessazione. Alcuni fumatori smettono da soli o con un aiuto molto piccolo, molti hanno bisogno di usare uno specifico e provato programma per smettere di fumare. La LILT offre ai fumatori con motivazione a smettere un sostegno attraverso alcune tecniche di tipo psicologico e la potenzialità del Gruppo, come ambiente di incoraggiamento e condivisione degli sforzi.

Il prossimo corso partirà a maggio, presso la sede di Cuneo della LILT. Per informazioni e iscrizioni 0171/697057 cuneo@legatumoricuneo.it entro FINE MARZO

SABATO 30 MARZO ULTIMO APPUNTAMENTO CON L’ATTIVITÀ COLLATERALE DEDICATA ALL’UNIVERSO FEMMINILE

«Madri, regine, danzatrici e amanti» di Lotto e Tibaldi in visita guidata a Cuneo

■ Si terrà sabato 30 marzo, alle ore 17, presso il Complesso Monumentale di San Francesco (via Santa Maria 10) a Cuneo, l’ultimo appuntamento con la visita guidata «Madri, regine, danzatrici e amanti», iniziativa collaterale alla mostra “Lorenzo Lotto Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto”. Durante la visita in mostra, i partecipanti saranno accompagnati dall’artista Serena De Gier alla scoperta della rappresentazione delle figure femminili nelle opere di Lorenzo Lot-

to e Pellegrino Tibaldi e incontreranno Elisabetta, una madre avanti negli anni, la bella Salomè, la profetessa Anna, l’adultera, la vergine e tante altre. L’incontro è a partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria tramite eventbrite. Continuano anche le visite guidate gratuite il sabato e la domenica alle 15 e alle 18, con prenotazione obbligatoria su eventbrite.

La mostra, a ingresso gratuito, è visitabile fino a lunedì 1° aprile, dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 (al



mattino apertura solo su prenotazione per scuole e gruppi), mentre il sabato e la domenica in un orario continuato dalle 10 alle 19.30. Per informazioni scrivere a mostralottotibaldi@gmail.com o chiamare il numero 351/5073495.

SEGUGIO.IT CONFERMA: RISPARMI ELETTRICI AL 27%

I genovesi spengono luce e gas: meno consumi e bollette leggere

Dopo le batoste del 2022 più attenzione agli sprechi. Ma anche il costo della materia prima ha aiutato

■ La grande paura di restare al freddo e al buio ha fatto effetto. E così pure le mazzate subite sulle bollette negli anni scorsi. Luce e gas alle stelle per le crisi internazionali (in particolare quella con la Russia) hanno convinto tutti a evitare sprechi e a limitare al massimo l'utilizzo delle risorse energetiche. La differenza i genovesi la vedono già in queste prime bollette dell'anno, con costi assai ridotti, in parte per il calo dei prezzi della materia prima, ma in parte anche per i consumi assai inferiori all'anno scorso, che già aveva visto spegnere molte più lampadine e limitare l'uso del gas. A confermare, numeri alla mano, questa abitudine, è l'analisi di Segugio.it, il portale leader nel mercato italiano della comparazione di prodotti - che evidenzia una maggiore attenzione da parte degli utenti, ma anche un calo dei costi della materia prima. Per quanto riguarda



l'energia elettrica, inoltre, si nota anche un aumento rilevante della diffusione di forniture con potenza impegnata superiore a 3 kW. E questo nonostante i timori legati alla fine del mercato tutelato che spinge molti utenti ad avventurarsi tra le offerte dei di-

versi gestori a condizioni non più calmierate se non per alcune categorie considerate deboli.

A Genova si registra un calo del consumo di energia elettrica del 5% e di gas del 12%. Con la diminuzione dei costi, la spesa annua registra-

ta si riduce maggiormente: sull'energia del 27% e sul gas del 20%. Ampliando l'analisi alla provincia i dati sulla luce sono in linea, mentre sul gas si riscontra un calo superiore sul consumo medio del 23%.

Un altro dato generale in-

teressante evidenziato dalle rilevazioni dell'Osservatorio riguarda la potenza impegnata per le forniture di energia elettrica. Lo studio, infatti, conferma un aumento della quota percentuale di ricerche effettuate da utenti dotati di una fornitura con potenza impegnata di 4,5 kW. Allo stesso modo, cala la quota di ricerche per forniture che utilizzano la più tradizionale potenza di 3 kW. Considerando i capoluoghi di regione, la quota rappresentata dalla potenza 3 kW passa da 81,7% a 77%, mentre la potenza 4,5 kW passa da 6,7% a 9,3%, con un incremento di 2,6 punti.

Paolo Benazzi, Responsabile Utilities di Segugio.it spiega che «se il 2022 è stato l'anno della crisi energetica e il 2023 quello della convalescenza, il 2024 sembra riportare il segmento su spese annue ai valori pre-crisi. Il paniere delle offerte disponibili su Mercato Libero non è ancora tornato ai livelli di competitività che avevamo fino al 2021, soprattutto sulle offerte fisse che, in generale, potrebbero essere più aggressive se guardiamo i valori dei prezzi all'ingrosso. I consumatori però hanno ridotto i consumi e questo compensa la spesa annua stimata, che si riduce nettamente anno su anno. Oltre ad avere una buona offerta, infatti, è fuori di dubbio che il modo migliore per risparmiare sia limitare i consumi».

RAPALLO E RECCO

Tradimenti e sospensioni in vista delle comunali

Ancora colpi di scena e clima teso nel levante ligure in vista delle elezioni amministrative di giugno. Continuano infatti a cambiare gli schieramenti dei politici a Rapallo in vista delle comunali. Il vicesindaco uscente Pier Giorgio Brigati - inizialmente indicato come possibile candidato del centrodestra, sul quale però non c'era stata la piena convergenza dei partiti che hanno scelto di sostenere Elisabetta Ricci - ha deciso di schierarsi con Armando Ezio Capurro, già sindaco di Rapallo e da tempo antagonista del sindaco uscente Carlo Bagnasco. Da un campo a quello opposto. Brigati ha dato l'annuncio spiegando di non rinnegare nulla dei dieci anni in cui ha lavorato in giunta a fianco di Bagnasco ed ha evidenziato come oggi la situazione sia mutata e lo scontro tra i contendenti del centrodestra lo abbia spinto a cambiare. Armando Ezio Capurro, che corre con una lista civica, e Brigati erano stati alleati in passato.

Lo stesso Carlo Bagnasco ha invece dovuto affrontare di petto un altro «tradimento», questa volta interno a Forza Italia, partito di cui è coordinatore regionale. Ha infatti annunciato di avere sospeso Marco Bertagnon dal suo incarico di coordinatore del partito nel Golfo Paradiso «in seguito alle sue scelte personali, fatte in contrasto con la linea ufficiale del partito, che sostiene Carlo Gandolfo come candidato sindaco di Recco».

Alle comunali di giugno, Fi resta nello schieramento di centrodestra a sostegno del sindaco uscente Carlo Gandolfo. L'ex sindaco Dario Capurro, civico, anche lui del centrodestra, si candida invece con altre liste civiche e sta raccogliendo il sostegno di alcuni esponenti dei partiti dell'area tra i quali proprio Marco Bertagnon, che ieri ha annunciato la scelta di campo. Non si tratta del primo esponente che non rispetta la linea del partito nel levante. E questa volta Bagnasco ha preso provvedimenti.

IL CONVEGNO

Dibattito sul rapporto tra Europa e Nazioni

Il rapporto tra l'Europa e le nazioni che la compongono. Un rapporto cambiato nel tempo e che proprio in questi mesi, complici anche le imminenti elezioni per il rinnovo del Parlamento Ue, tengono banco nel dibattito internazionale.

Sarà questo l'argomento del convegno che si svolgerà questo pomeriggio alle ore 18 all'Hotel Rex di via de Gaspari 9, a Genova. Un appuntamento voluto e organizzato dal Circolo delle Idee, un'associazione di recente costituzione, a scopo culturale e senza fini politici ed economici se non quello di costituire a Genova una rete tra sodalizi che si occupano della diffusione della cultura, senza peraltro dimenticare l'impegno sociale e benefico. Il Circolp delle Idee è infatti impegnato anche nella raccolta di fondi per garantire generi di prima necessità alle famiglie bisognose.

L'appuntamento di domani, organizzato insieme alla rivista StoriaVerità e all'Associazione Domus Cultura, vedrà la partecipazione come relatori dello storico e giornalista Alberto Rosselli, del sociologo Fabrizio Fratus e dell'europarlamentare Vincenzo Sofo che tratteranno l'argomento secondo diversi punti di vista, rispondendo alle domande del moderatore Diego Pistacchi, caposervizio della redazione del nostro quotidiano.

E MONTEZEMOLO ALZA IL TONO DELLA POLEMICA: «CI SI CANDIDA PER SERVIRE»

Presidenza Confindustria, Gozzi pensa al ricorso

I saggi lo escludono: «Aveva pochi voti». Lui aspetta le motivazioni: «Tutelerò chi mi ha sostenuto»

■ Sempre più accesa la sfida per la guida di Confindustria, in particolare dopo l'esclusione del chiavarese Antonio Gozzi, da parte dei «saggi». Secondo la loro relazione, si sarebbero fermati al 13,36% i consensi regolarmente esercitabili raccolti dal leader di Federacciai. Prendendo in considerazione quelli arrivati dopo la chiusura delle consultazioni da parte dei saggi, l'11 marzo, la percentuale di consenso salirebbe al 15,94%. Ma l'ipotesi di considerare le delibere arrivate oltre tale data non è stata ritenuta percorribile. «Quando vedremo quali sono le motivazioni useremo le regole della giustizia interna di Confindustria per tutelare non tanto il mio diritto quanto di tutti quelli che mi hanno espresso consenso in queste in queste settimane in questi mesi», dice l'industriale Antonio Gozzi, ai giornalisti, lasciando via dell'Astronomia, a proposito dell'esclusio-

ne. Valuta anche un ricorso alla magistratura? «Vedremo. Adesso non mi chiedete non mi chiedete di più di quello che vi ho detto, quello che si poteva dire però l'ho detto. Vediamo, vediamo...Naturalmente dobbiamo capire le motivazioni per le quali delibere di associazioni territoriali e settoriali molto importanti non sono state considerate idonee e quando vedremo quali sono le motivazioni useremo le regole della giustizia interna di Confindustria», dice Antonio Gozzi dopo aver ascoltato, nel consiglio generale di Confindustria, la relazione della commissione dei saggi che ha deciso l'ammissione al voto di designazione del 4 aprile Edoardo Garone e Emanuele Orsini, e non ha invece ammesso il presidente di Federacciai.

La relazioni dei saggi, che hanno comunicato in consiglio le loro valutazioni, non ha quindi chiuso il confronto con il can-

didato escluso. Gozzi sottolinea di voler andare avanti nel chiedere la sua riammissione anche perché, dice, «c'è un pezzo importantissimo di manifattura italiana e di province manifatturiere italiane che non ha avuto l'opportunità di votare un candidato quando lo statuto consente che i candidati siano fino a tre».

Ad aumentare la polemica anche un ex presidente, Luca Di Montezemolo: «Ho sempre pensato che in Confindustria debbano candidarsi imprenditori per servire il mondo dell'industria con spirito di servizio, e non per servirsene. Ho assistito invece con dispiacere - ha sottolineato - a quanto avvenuto negli ultimi giorni, con comportamenti e iniziative fuori dalle regole statutarie, mai accadute prima in tutta la storia della confederazione. Ho visto tentativi di delegittimare i saggi che hanno invece fatto un ottimo lavoro».

L'appuntamento di Film Commission

Ciak, a Portofino la Liguria diventa location ideale

■ Iniziati gli allestimenti per i Portofino Days. Saranno tre giorni dedicati al mondo dell'audiovisivo e delle fiction, con ospiti di altissimo livello, con lo scopo di far conoscere e riconoscere la Liguria come set ideale per le produzioni nazionali ed internazionali, una vera e propria «terra da fiction». Il programma di Portofino si apre oggi, con l'intervento del governatore della Liguria Giovanni Toti e la presenza del vicepresidente e assessore al Marketing territoriale Alessandro Piana. Previste le prime premiazioni e, in anteprima mondiale, la proiezione della prima puntata della ter-

za stagione della serie Hotel Portofino.

Domani, mentre al teatrino si alterneranno le proiezioni, al pomeriggio, in Piazzetta, l'open forum «Le serie tv crime al femminile» alle 15 e, alle 17, «Stati generali dell'Audiovisivo. Quale futuro indirizzo dovrà seguire il comparto nazionale e internazionale». La sera, dalle 21, la consegna dei premi e, a seguire, il concerto degli Gnu Quartet sulle musiche da film e serie tv.

Domenica, alle 15.30, speech «Sensualità a Corte: ovvero fare tutto da sé». Alle 16.30 l'open Forum «Economia e Audiovisivo: La Lun-

ga serialità e gli Studios come sistema di sviluppo territoriale, a cui parteciperà l'assessore allo Sviluppo economico Alessio Piana. Alle 17.30 «Digital Fiction: Dalle Origini ai Giorni Nostri - young series». La kermesse si chiude alle 18.30 con le ultime premiazioni.

Ma questa iniziativa coinvolgerà anche le realtà vicine, trasformando il Tigullio Occidentale in un momdo interamente dedicato al cinema e a quanto ad esso collegato.

Rapallo ad esempio si prepara ad accogliere la convention di tutte le Film Commission italiane, che

ieri si sono già incontrate a Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure. Sempre a Villa Durazzo, è partito intanto il conto alla rovescia per il denso programma di panel e masterclass al via oggi. Apertura dei lavori con la giornata delle sceneggiature curata da Marco Ponti, sceneggiatore, scrittore e regista, a cui parteciperà l'assessore al Turismo Augusto Sartori.

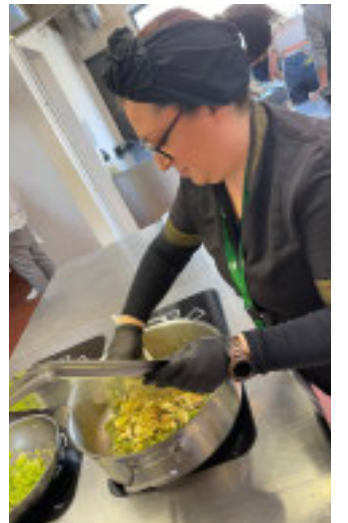
Domani sarà la giornata delle colonne sonore curata da Roberto Pischietta «Pivio», compositore e autore di colonne sonore. Domenica si chiude con la giornata

dedicata ai mestieri del cinema curata da Enzo De Camillis, scenografo, regista, organizzatore del Premio Pellico d'Oro di Roma.

SUCCESSO PER LA RASSEGNA PROMOSSA A VILLA SAULI DA TURISMO VERDE LIGURIA-CIA

Agrichef, eccellenze liguri in gara insieme agli studenti

Sul podio nella nuova edizione del concorso Mario Armanino, che rappresenterà la regione a Roma



Da sinistra lo chef Mario Armanino, con gli studenti del Bergese, insieme con Federica Crotti e il preside Andrea Ravecca. Di seguito Luigi Vidili, una vista d'insieme sulle cucine e la chef Susanna Ciani

■ Una giornata di incontro e scambio, per la valorizzazione del patrimonio gastronomico degli agriturismi liguri. Mercoledì scorso a Villa Sauli, a Prà, prestigiosa succursale dell'Istituto Alberghiero Bergese di Sestri Ponente, si è svolta la tappa ligure di Agrichef, il concorso promosso da Turismo Verde Liguria - Cia Agricoltori Italiani Liguria. Sul podio, l'Agriturismo **La Cuccagna di Rapallo**, con l'agrichef Mario Armanino, che ha bissato la vittoria dello scorso anno, presentando questa volta il piatto «Taglierini al cavolo nero genovese con musciami di ricciola», e che rappresenterà la nostra regione nel concorso nazionale che si terrà in aprile a Roma.

Una vittoria sul filo di lana, con una sfida punto a punto con gli altri concorrenti partecipanti: Agriturismo **Cincilla di Diano San Pietro** (IM) con l'agrichef Cinzia Garelli che ha proposto «La lasagna per tutti», ai carciofi e strutturata con ingredienti vegani; Agriturismo **Agriotto di Savona** con l'agrichef Susanna Ciani Seren che ha presentato «La Pasqualina di carciofi», Agriturismo **Ca' Sottane di Borgomaro** (IM) con l'agrichef Elena Guasco («Quando il coniglio incontra le erbe, ma non nel campo»); Agriturismo **Le Navi in Cielo di Imperia** con l'agrichef Luigi Vidili («L'orto in tavola»); Agriturismo **Romano Francesco di Sassello** con l'agrichef Romano Federico («Roast-beef con funghi»); Agriturismo **Le Lagore di Bonassola** (SP) con l'agrichef Macarena Gidi («Quiche di stagione»). Tutti i piatti presentati avevano ingredienti di altissima qualità, a km zero: gli chef hanno proposto ricette della tradizione ligure o creazioni nuove, rivisitando sapori, mettendo nel piatto accostamenti di colori e gusti accattivanti.

Straordinario l'apporto dei ragazzi del Bergese, sia in cucina sia in sala. E due di loro, Nicolò Calabrese e Matteo Albanese della IV C, che hanno affiancato il vincitore nella tappa ligure, lo accompagneranno anche alla finale che si terrà a Roma dove affronteranno i vincitori delle altre regioni.

I ragazzi dell'Istituto Bergese hanno lavorato fianco a fianco con i cuochi Federica Crotti: «Un valore condividere il nostro sapere»



Lo chef Romano Francesco, con gli studenti che l'hanno aiutato



Gli studenti dell'Istituto Bergese che hanno partecipato alla giornata si sono dimostrati molto preparati



I ragazzi con lo chef Massimo Forno



La chef Macarena Gidi



Brigitte Bruschi con mamma Elena



A destra la chef Cinzia Garelli

«Sette agriturismi che hanno rappresentato in modo eccellenze tutto il territorio ligure - sottolinea Federica Crotti, presidente di Turismo Verde Cia Liguria -. Anche in questa edizione i nostri Agrichef hanno saputo presentare piatti della tradizione con prodotti di altissima qualità, quasi tutti prodotti all'interno delle loro aziende, ovviamente sempre abbinati a vini della nostra regione. Una giornata di grande emozione per il ruolo svolto dai ragazzi del Bergese che hanno dimostrato, con il loro apporto in tutte le fasi di preparazione dei piatti, che la cucina ligure può contare su un futuro enogastronomico di altissima qualità. Il concorso Agrichef ha l'obiettivo di valorizzare tutte le risorse dell'azienda agricola e del territorio circostante. «L'attività agrituristica rappresenta infatti un'ottima sintesi perché coniuga l'utilizzo di materie prima di qualità e a filiera cortissima, con la competenza e la tradizione delle ricette», spiega ancora Federica Crotti - Non solo. È bello mostrare ai ragazzi che intraprendono la carriera di chef che le opportunità di lavoro possono arrivare anche da questo comparto dell'agricoltura, che offre esempi di eccellenza, come quelli che abbiamo visto qui oggi». I ragazzi che, accompagnati dai docenti e dal preside Andrea Ravecca, hanno partecipato in cucina sono: Nicolò Calabrese e Matteo Albanese (4C); Giuseppina Calò e Asia Pignataro (4C); Lorenzo Parodi e Samuele Ventimiglia (4B); Nicolò Barisone e Josué Alejandro San Lucas (4B); Lorenzo Pieri e Pietro Tinnirello (4B); Eleonora canepa e Mattia Maiorca (4G); Milena Porru e Sofia Paonessa (4G). In «panchina» come riserve Mattia Pastorino e Mirko D'Antonio (4C) insieme con Salematou Camera e Danjela Peca (4B).

Alla giornata hanno partecipato in veste di giurati anche il direttore regionale di Cia Liguria, Ivano Moscamora, lo chef Massimo Forno, l'ex preside del Bergese Angelo Capizzi e Monica Bottino, del nostro Giornale del Piemonte e della Liguria.

LA FILOSOFIA DI AGRICHEF E CIA AGRICOLTORI ITALIANI

Tramandare i valori del territorio anche in cucina

■ L'Agrichef è un cuoco o una cuoca di comprovata abilità ed esperienza che esercita il suo mestiere all'interno della cucina dell'agriturismo, impegnandosi a trasformare principalmente produzioni agricole aziendali, o di prossimità, nel rispetto della stagionalità e dei saperi contadini, e utilizzando nella realizzazione dei piatti ingredienti legati al territorio e alla tutela della biodiversità. Tra le attività classiche per l'agriturismo, il ristoro assume un ruolo di centrale importanza. Sul sito di Cia c'è una piccola guida che vuole far conoscere la rete degli agriturismi selezionati da Cia e Turismo Verde, e il circuito degli Agrichef che garantiscono qualità e comunicano valori. Gli agriturismi e gli Agrichef tramandano così tradizioni e divulgano l'importanza della salvaguardia della Biodiversità, anche attraverso la realizzazione di piatti con ricette di tutte le regioni d'Italia. Si tratta di una definizione che vanta già innumerevoli casi d'imitazione, ma il marchio originale depositato è di Cia-Agricoltori Italiani. Finora ad aver ottenuto il riconoscimento di Agrichef sono quasi 100, ma il numero è in costante crescita. #incontriamoCiaifornelli (le Videoricette degli Agrichef di Cia)



Il piatto vincitore del concorso ligure di Agrichef 2024



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917